

Marco D'Agostin è un artista attivo nel campo della danza e della performance.

La sua poetica è fluida, dinamica, in adattamento continuo. Nei suoi lavori riecheggiano frequentazioni con gli atlanti geografici, l'opera di M. P. Shiel, i cataloghi di creature estinte e le iconografie generate da video più o meno visualizzati su Youtube. Nella scrittura



coreografica l'orecchio è teso alla lezione di Amelia Rosselli in poesia: *"Quanto alla metrica poi, essendo libera essa variava gentilmente a seconda dell'associazione o del mio piacere. Insofferente di disegni prestabiliti, prorompente da essi, si adattava ad un tempo strettamente psicologico musicale ed istintivo."*

L'opera d'arte alla quale è più affezionato è *The Disintegration Loops I* di William Basinski.

Si forma come danzatore studiando con, tra gli altri: Yasmeen Godder (IL), Nigel Charnock (UK), Emio Greco/Accademia Mobile(IT/NL), Sharon Friedman (IL/ES), Jorge Crecis (ES/UK), Rachel Krische (UK), Guillermo Weickert (ES).

Negli anni ha danzato per Claudia Castellucci/**Societas Raffaello Sanzio** (in *Homo turbae*) **Alessandro Sciarroni** (in *Folk-s, Joseph e Joseph Kids*), Liz Santoro (in *For Claude Shannon*), Sharon Friedman, Teatro Sotterraneo, Iris Erez, Giorgia Nardin, Tabea Martin, William Collins.

Approfondisce le tematiche legate alla pratica e alla ricerca coreografica con, tra gli altri, **Rosemary Butcher, Peggy Olieslaegers, Guy Cools**, Lucy Cash, Ginelle Chagnon. Dal 2010 sviluppa il proprio personale percorso di ricerca coreografica, grazie ai progetti internazionali in cui è invitato: *ChoreoRoam Europe* (mentoring di Rosemary Butcher), *Act Your Age* (mentoring di **Wendy Houstoun/DV8**), *CD16*/partnership con SNDO School in Amsterdam (mentoring di Katarina Bakatsaki), *Triptych*/partnership con Circuit-Est di Montréal e The Dance Centre di Vancouver (mentoring di Ginelle Chagnon).

Presenta i propri lavori come autore dal 2010 ad oggi in tutti i principali Festival italiani (Romaeuropa, Santarcangelo Festival, Torinodanza, VIE, Milanoltre, OperaEstate Festival, Drodeseera, Short Theatre, Contemporanea, ...) e in molti dei più prestigiosi contesti internazionali (Théâtre de La Ville a Parigi, The Place Theatre a Londra, Festival Rencontres Choréographiques de Seine-Saint-Denis a Parigi, Les Brigittines a Bruxelles, Sala Hiroshima a Barcellona, Les Printemps de Sévelin a Losanna, ...).

Tra i suoi lavori: *viola* (vincitore **Premio Gd'A Veneto 2010**, selezione Aerowaves 2011 e Anticorpi XL 2011), *Spic & Span* (vincitore Segnalazione Speciale **Premio Scenario 2011** e finalista al concorso MasDanza 2012), *per non svegliare i draghi addormentati* (vincitore **Premio Prospettiva Danza 2012** e selezionato nella rete Teatri del Tempo Presente nel 2013).

Everything is ok (2015) è stato selezionato come numero 2 dalla rete europea di circuitazione **Aerowaves - Dance Across Europe** nel 2016 ed è il solo italiano scelto dalla rete di circuitazione svedese Dancenet Sweden nello stesso anno. Nel 2017 è stato insignito del **Teatro Libero di Palermo Prize** al BEFestival di Birmingham e del secondo premio al concorso internazionale **(Re)connaissance** di Grénoble.

Nel 2017 debutta *The Olympic Games*, creato in collaborazione con Chiara Bersani e coprodotto da K3|Tanzplan (Kampnagel, Amburgo) e dal progetto europeo BeSpect-Active!.

Nel 2018 debutta con due nuovi lavori: *Avalanche*, co-prodotto dal Festival Rencontres Chorégraphiques de Seine-Saint-Denis e dal CCNN di Nantes assieme a Marche Teatro, e che riceve una nomination al PREMIO UBU come Miglior Spettacolo di Danza, e *First love*, commissionato e co-prodotto da Torinodanza Festival e Espace Malraux (Chambéry). Nel 2018 vince il **PREMIO UBU** come Miglior Attore/Performer Under 35.

Ha conseguito una laurea in Storia della danza e del mimo con una tesi sulla giovane danza d'autore. Per il cinema è stato il protagonista del pluripremiato film *I giorni della vendemmia*.

È tra i fondatori e direttori artistici di VAN, organismo di produzione della danza sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.